

Con «Anima e Còre»: Flora è la seconda semifinalista

Sfide con la caffetteria nella terza puntata del talent di Teletutto dedicato ai baristi

Canale 16

■ È stata una sfida tutta al femminile quella di ieri sera nella sede di Trismoka a Paratico. La terza puntata di StraBar, andata in onda su Teletutto, ha consacrato Flora Villani, 29enne di Rovato, seconda semifinalista del nostro format dedicato alla caffetteria.

Ha avuto la meglio su Tania Maifredi, 28 anni da Palosco in provincia di Bergamo, in ciascuna delle ormai consuete tre prove: Strapressure, Strafantasy e Stramisteriosa. «L'ha spuntata per la caparbia che ci ha messo - è il commento di Paolo Uberti, patron di Trismoka e membro della giuria -, ma anche Tania è stata bravissima».

Simulazione. Flora, che ha origini napoletane e che nella cittadina franciacortina gestisce due bar, si porta da subito in vantaggio già nella prima prova. «È una simulazione di quanto ci auguriamo accada all'ora di punta nei locali bresciani e di tutta la provincia, che ci segue sul canale 16 - chiarisce Maddalena Damini, direttore artistico di Teletutto e Radio Bresciasette - Stasera mettiamo le ragazze sotto pressione chiedendo loro di prepararci il maggior numero di cappuccini in 3 minuti». «Il cappuccino perfetto è quello che ha una schiuma persistente - spiega Andrea Bartolozzi, diret-

tole generale di Centrale del Latte di Brescia -, una tessitura sottile e che conserva bene il calore». E perfetti sono i cinque cappuccini che Flora consegna alla giuria, contro i quattro di Tania. I suoi sono anche un po' tiepidi, con una tenuta di schiuma meno consistente, e questo vale a Flora la prima vittoria, per 19 punti a 13.

Creatività. Tania, che lavora in una caffetteria ed è mamma di un bambino di 4 anni, cerca allora la rivincita nella Strafantasy. «È la nostra prova più creativa - spiega Luca Ramoni, direttore di Cefos e presidente di giuria -. In 4 minuti le nostre bariste dovranno realizzare una bevanda di loro invenzione: la base del mix è ovviamente il caffè». Tania prepara quindi un cocktail ispirato al mese di novembre, a base di Grand Marnier, con una crema di zucca aromatizzata alla can-

«Tania è stata bravissima», ha commentato Uberti. Ha tentato la rimonta ma non è bastato

nella. Flora invece propone una bevanda dalla doppia personalità che chiama «Anima e Còre»: da un lato la dolcezza, data dal rum al miele, dall'altra la complessità del doppio liquore, uno al cacao e uno alla nocciola. Presenta la sua creazione all'interno della moka, in omaggio alle sue origini napoletane, e per 17 punti a 13 si aggiudica anche la seconda sfida. «Sapore eccellente - commenta la giuria a proposito del cocktail di Tania - ma troppo tiepido».

Difficoltà. La barista di Palosco non riesce a rimontare nemmeno nella terza prova, la Stramisteriosa. Galeottale è la cioccolata, una delle bevande scritte (insieme a due cappuccini e due espressi macchiati) nella comanda a sorpresa che le due concorrenti trovano sotto la scatola, e che devono preparare in 3 minuti. «La cioccolata è il tallone d'Achille di molti baristi» ricorda Damini. «Può dare proble-



La vincitrice. Flora Villani, 29enne di Rovato



Sfidante. Tania Maifredi, 28 anni da Palosco in provincia di Bergamo

mi di grumi e densità» specifica Ramoni. Per Tania però il problema è il tempo: non finisce di prepararla e non la presenta sul vassoio. La prova, e la vittoria definitiva della sfida, vanno a Flora, che è la seconda semifinalista di StraBar. L'appuntamento per scoprire chi sarà il miglior barista torna martedì prossimo, alle 20.30 su Teletutto. //

FRANCESCA ROMAN

StraBar

LA SFIDA CAFFÈ

IN COLLABORAZIONE CON

artisti del caffè

PARTNER ISTITUZIONALI

PARTNER TECNICO

Trismoka punta al rosa «Offriremo caffè coltivati da aziende al femminile»

L'impegno

■ La presenza femminile domina a StraBar, così come nel mondo della caffetteria. Ed è proprio per le donne che è nato il progetto «Miss Moka» di Trismoka, simboleggiato dalle tazzine e dalle macchine per il caffè rosa fiammanti a disposizione dei concorrenti di StraBar.

«Lavoriamo da sei mesi su questo progetto - spiega il padrone di casa Paolo Uberti -. È un progetto solidale: la lunga via del caffè è composta per il 70% da donne, che troppo spesso però non hanno accesso al credito. Trismoka ha pensato di investire sulla ricerca di prodotti che sostenessero il lavoro femminile e ha creato una nuova miscela, fatta da coltivazioni che derivano da aziende gestite da donne, che sarà in commercio nel 2023».



Patron. Paolo Uberti

In questa edizione anche tanti giovani. «Questo è un elemento che premia questo format e la sua mission di diffondere, anche attraverso la televisione, cultura e formazione di un mestiere che ha fatto la storia dell'Italia e che oggi soffre per carenza di personale». «StraBar - conclude il patron di Trismoka - ha il merito di creare tanti piccoli ambasciatori della caffetteria, che potranno stimolare l'attenzione di altrettanti giovani su questo settore». //

A F



distribuzione bevande

alporifesta.it | 030.43.012 | seguici

ALPORIFESTA

VINIGIUSTI
by Alporifesta

A F
ALTO FERMENTO

